

# Gino Bartali

Gino Bartali è stato un ciclista su strada e dirigente sportivo italiano.

Nacque a Ponte a Ema, un piccolo paese a sud di Firenze, il 18 luglio 1914.

Morì nel 5 maggio 2000, a Firenze.

Professionista dal 1934 al 1954, fu soprannominato Ginettaccio.

A soli 21 anni, vinse il primo dei suoi tre Giri d'Italia. Dotato di un fisico anomalo rispetto agli altri ciclisti, magri e asciutti, il suo palmares si arricchì poi, tra i tanti traguardi, di quattro vittorie nella Milano-Sanremo, di tre Giri di Lombardia e due Tour de France. Il secondo di questi, portato a casa nel 1948, assunse un significato ancora più importante. Il valore del trionfo caratterizzato da un'incredibile rimonta su Bobet, infatti, si dice che salvò l'Italia da una guerra civile.



# Attività benefica

Gino Bartali non è soltanto lo sportivo italiano più celebrato in film, serie tv, canzoni o il ciclista leggendario di cui si ricordano le vittorie sportive. Bartali, durante la Seconda guerra mondiale, si rese infatti protagonista di una serie di rischiose attività in favore di Ebrei perseguitati a Firenze, collaborando con il rabbino e l'arcivescovo della città. In particolare, tra il 1943 e il 1944, fece da “corriere” tra l'arcivescovado di Firenze e il convento francescano di Assisi: trasportò (tenendoli nascosti all'interno del telaio della sua bicicletta) i documenti necessari per fornire una nuova identità ai perseguitati, per consentire loro di espatriare. Dopo il conflitto, contribuì con le sue vittorie a scongiurare una guerra civile in Italia.



# Curiosità

La rivalità Bartali-Coppi, termine con cui ci si riferisce al dualismo tra i ciclisti italiani Gino Bartali e Fausto Coppi, è stata nel secondo dopoguerra uno degli argomenti, sportivi e non, più dibattuti d'Italia: tale rivalità, tra due delle prime e più grandi personalità "mitizzate" dello sport italiano, fu una delle più famose nel mondo dei pedali.

All'epoca la rivalità tra i due campioni fu vista anche come una metafora per la suddivisione sociale e politica del paese.

Bartali e Coppi in una pausa del Giro d'Italia, negli anni 1940 e 1950.

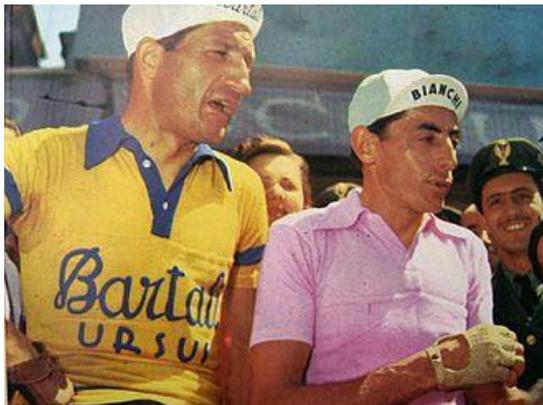


Immagine dello scambio di borraccia tra Gino e Fausto nel Tour de France, amici rivali.



Tour de France, 1952: lo storico passaggio della borraccia tra Fausto Coppi e Gino Bartali (Omega/Martini) - ©Corriere-Web.